

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "GIOVANNI XXIII" DI SANT'ANTIMO**

Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di 1° grado

C.F. 95186850632 - Cod. Meccanografico NAIC8F2008

e-mail naic8f2008@istruzione.it - naic8f2008@pec.istruzione.itsito web www.istitutocomprensivog23.edu.it

Prot. n. 6603 del 17/11/2023

Al Sito WEB
All'albo on line

Oggetto: DISCIPLINARE RELATIVO ALLA FORNITURA CON AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART 51 DELLA LEGGE N. 108/2021 DI CONVERSIONE, CON MODIFICHE, DEL DECRETO-LEGGE N. 77 DEL 2021 (DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS) PER L'ACQUISTO DI UNA TARGA PER PUBBLICITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO "Connetti@moci con classe" - PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi-

CUP: D34D22005940006**Cnp:M4C1I3.2- 2022- 961- P- 24907****CIG: A02D3036BE****IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTO** il DPR n. 275/1999 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129/2018, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";**VISTO** Il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento e del Consiglio del 12 febbraio 2021;**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento con Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021;

VISTE le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

VISTA la Nota MIM n. 107624 del 21 dicembre 2022 recante "*Istruzioni operative*" per la Scuola 4.0;

DATO ATTO Che la misura Next generation Classrooms è finalizzata alla creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

RICHIAMATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 21/11/22 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

RICHIAMATA la delibera n. 7 del 15/2/23 del Collegio dei docenti di adozione del progetto Next Generation Classrooms;

RICHIAMATA la delibera n. 14 del 4/4/23 del Consiglio di Istituto di adozione del progetto Next Generation Classrooms;

VISTO l'inoltro della proposta progettuale attraverso la piattaforma telematica FUTURA in data 28/02/2023 con codice identificativo M4C1I3.2- 2022- 961- P- 24907;

TENUTO CONTO dell'Accordo di concessione sottoscritto dall'Unità di missione del PNRR e l'Istituto N. 46421 DEL 17/3/23 di cui al prot.n.1559 del 21/3/23

VISTO il decreto di assunzione a bilancio di cui al prot n.1566 del 22/3/23 afferente all' Azione 1 – Next digital classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, secondo le disposizioni contenute nella nota M.I. prot 0107624 del 21/12/2022;

ACQUISITO Il progetto esecutivo elaborato dai Progettisti, di concerto con i membri del Team, ed acquisito agli atti con prot. N. 5942 del 23/10/23;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito in Legge n. 108/2021”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO che per l’oggetto del presente affidamento, non risultano attive Convenzioni Consip idonee alle caratteristiche dei servizi/prodotti richiesti come da determina prot. N. 6020 del 25/10/23;

POSTO CHE al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021, le Istituzioni scolastiche, qualora non possano fare ricorso agli strumenti dell’art 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo ricorso Mepa), della legge 27 dicembre 2006 n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del Titolo V del dl n. 77/2021;

VISTO il D.lgs 36/2023;

VISTO l’art 225, comma 8 del d.lgs 36/2023 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento” che dispone che “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018*”;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

TENUTO CONTO CHE l’importo totale della fornitura è pari ad € 55,00 (Cinquantacinque/00) iva esclusa;

RITENUTO Adeguato il procedimento di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, mediante trattativa diretta, come richiamato dall’art. 51, comma 2.1, lettera a del

D.l. 77 del 2021 recante “*Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76*” e dall’Art 51 comma 1, lett a) sub. 2.2), della legge di conversione n. 108 del 2021- che dispone che le stazioni appaltanti procedono “*all’ affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*” (ex art 51 della L. 108/2021)

[...];

VISTO l’art. 55 “Misure di semplificazione in materia di istruzione” della L. n. 108/2021 che specifica che “*i dirigenti scolastici, con riferimento all’attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 , come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall’articolo 45, comma 2, lettera a) , del decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129*”;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

TENUTO CONTO che la Prof.ssa Giovanna Bruno ricopre il ruolo di Dirigente Scolastico presso questo Istituto;

VISTA la Nomina Rup del Dirigente Scolastico di cui al prot. N.4708 del 19/9/23;

VISTO E RICHIAMATO l’Art. 48, comma 2, recante “*Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC*”, che dispone che, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto”;

VISTO L’atto di approvazione del progetto esecutivo e relativo allegato, di cui al prot. n. 6019 del 25/10/23;

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG), di cui all’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA La Comunicazione del Presidente ANAC del 9 maggio 2023 e recante “*Indicazioni sulle corrette modalità di individuazione dei codici CPV*”;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto

VISTA La determina di avvio procedure di affidamento diretto per l'acquisto di arredi di cui al prot.N.6023 del 25/10/23

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

DETERMINA

Art. 1- Oggetto

È richiesta, offerta **all'Operatore Economico Area Gafica srls. p. iva 07982931219-** per la fornitura dei beni descritti nell'allegato **Capitolato**.

Art. 2 Condizioni di fornitura

La fornitura di tutte le attrezzature richieste dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare.

Le attrezzature dovranno avere la garanzia del produttore **non inferiore a 24 mesi** dalla data di accettazione della fornitura.

Il termine per la consegna e l'installazione di tutti i prodotti è fissato in n. 120 giorni.

Art. 3– Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta sarà ammissibile solo se perverranno in tempo utile i seguenti documenti:

1. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
2. Patto di integrità;
3. Dichiarazione dell'operatore relativa al conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010;
4. Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti ex Art. 80-83 D. Lgs. 50/2016;
5. Autodichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, capacità tecniche, ai sensi della normativa vigente
6. DURC in corso di validità (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
7. autodichiarazione requisiti DNSH - Scheda 3 e/o scheda 6;
8. Dichiarazione di conformità ai Criteri Ambientali Minimi – CAM - decreto DM 23.06.2022 in riferimento alla Tabella A del Capoverso 1 intitolata "Codici CPV degli arredi rientranti nell'ambito di applicazione del presente documento (*format in allegato*)
9. Autodichiarazione situazione occupazionale - art. 47 DL 77/2021 ed eventuale iscrizione al RAEE (*format in allegato*);
10. Autodichiarazione dati titolare effettivo;
11. Autodichiarazione insussistenza cause di incompatibilità del titolare effettivo;
12. Visura camerale in corso di validità;
13. Offerta economica dettagliata (deve contenere l'elenco dettagliato dei beni con prezzi singoli e totali sia IVA Esclusa al 22%);

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere all'Operatore economico ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato in ordine al possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Art. 4 Importo della procedura

L'importo complessivo della procedura di affidamento diretto è di **ad € 55,00 (Cinquantacinque/00) iva esclusa.**

La spesa è imputata all'Aggregato 02 Finanziamenti dall'Unione Europea- (liv. 1 – aggregato) – 03 - “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv. 2- voce), sottovoce “Next generation EU - PNRR”.

Art. 5 Modalità di pagamento

L'importo dovuto sarà erogato solo dopo presentazione di fattura elettronica con o senza applicazione dello split payment, nel caso di fornitura di beni e/o servizi soggetti o meno ad IVA, nelle misure previste dalle normative vigenti.

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte del MIM, e sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi.

La fattura elettronica, emessa solo dopo la consegna dei beni previo collaudo tecnico e amministrativo / certificato di regolare esecuzione con esito positivo, sarà intestata a:

La fattura dovrà essere intestata **all'Istituto COMPRENSIVO STATALE “GIOVANNI XXIII” DI SANT'ANTIMO (NA)** e riportare:

- **Codice fiscale 95186850632**
- **Indirizzo VIA ROMA, 64 - Cod. IPA -ICGX**
- **CIG: A02D3036BE**
- **CUP: D34D22005940006**

La liquidazione del pagamento è subordinata all'erogazione dei fondi da parte del Ministero.

Inoltre, il pagamento della fornitura presuppone:

- ✓ verifica di regolarità della fornitura/collaudo tecnico e amministrativo positivi;
- ✓ che l'affidatario sia in regola in materia di contribuzione previdenza ed assistenziale attestato da un D.U.R.C. regolare;
- ✓ che risulti, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, non inadempiente a seguito della verifica della regolarità fiscale prevista dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, per i pagamenti di importi superiori a € 5.000,00 al netto di IVA (Legge 205/2017);
- ✓ che sia emessa fattura elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 approvato con decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'economia e delle finanze.

Si informa che le PP.AA., ivi comprese le scuole sono soggette al meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015): il fornitore dovrà indicare in fattura il codice di riferimento dello split ovvero gli eventuali casi di esenzione (regimi IVA speciali, art. 74, ecc.).

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti autocertificati, a seguito di controlli a campione, ciò comporterà la risoluzione dello stesso ordine/contratto ed il pagamento in

tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché l'applicazione di una **penale in misura non inferiore al 10 per cento** del valore del contratto/ordine.

Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento questa stazione appaltante è tenuta ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 6 Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente documento si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Ssa Giovanna Bruno.

Art. 7 Trattamento dei dati- Informativa ai sensi del D.lgs. 196/03 e Regolamento UE 2016/679

. Si specifica che i dati personali che entreranno in possesso dell'Istituto, saranno trattati nel rispetto della legislazione sulla tutela della privacy (Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196) e del Regolamento UE 2016/679. Tali dati sono richiesti in virtù di espressa disposizione di legge e regolamento. Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui in epigrafe. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente Scolastico.

Si allegano:

1. Capitolato Tecnico
2. Patto di integrità
3. DGUE
4. Autodichiarazione individuazione titolare effettivo
5. Autodichiarazione situazione occupazionale art. 47 dl 77/2021 ed eventuale iscrizione al RAEE
6. Dichiarazione di conformità ai Criteri Ambientali Minimi – CAM - decreto DM 23.06.2022 in riferimento alla Tabella A del Capoverso 1 intitolata "Codici CPV degli arredi rientranti nell'ambito di applicazione del presente documento;

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ssa Giovanna Bruno
Documento firmato digitalmente